

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 SET. 1999

ADDI' 14 SET. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DCNATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: _____

TUTTI PRESENTI.

DELIBERAZIONE N° 4745

Oggetto: Proposta di deliberazione consiliare concernente:
Direttore generale Azienda Unità Sanitaria locale di Frosinone dr. Nicola Pugliese.
Conferma nell'incarico (D.L. 27 agosto 1994, n. 512 conv. nella L. 17 ottobre 1994, n. 590).



più documentazione

Oggetto: "Direttore generale azienda unità sanitaria locale di Frosinone dr. Nicola Pugliese. Conferma nell'incarico (D.L. 27 agosto 1994, n. 512 conv. nella L. 17 ottobre 1994, n. 590.

VISTA la legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 così come modificata dalla legge regionale 16 giugno 1994, n. 19, concernente: "Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere" e in particolare l'articolo 8;

VISTA la propria deliberazione 30 giugno 1994, n. 5163 di costituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere;

VISTA la propria deliberazione 4 marzo 1997 n. 977 ratificata dal Consiglio regionale con deliberazione n. 330 del 21.04.1997 con la quale il dott. Nicola Pugliese è stato nominato direttore generale dell'Azienda unità sanitaria locale di Frosinone;

CONSIDERATO che il contratto di prestazione d'opera intellettuale tra il Presidente della Giunta regionale e il predetto direttore generale è stato stipulato in data 10.4.1997 repertorio n. 4046 e che il direttore generale si è insediato in data 17.4.1997;

RILEVATO che, trascorso un anno dalla nomina, le strutture dell'Assessorato alla Salvaguardia e cura della salute hanno avviato la procedura volta alla specifica verifica dei risultati amministrativi e di gestione dei direttori generali delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere del Lazio prevista dal D.Lgs. 590/94 sopra citato definendo gli strumenti e le modalità della verifica stessa;

VISTE le note dell'11 agosto 1998 n. 1833 e 25 novembre 1998 n. 2518, con le quali le conferenze locali per la sanità di cui all'articolo 13 della L.R. 18/94 e successive modificazioni sono state invitate a fornire una dettagliata relazione contenente le valutazioni di competenza in ordine all'operato dei direttori generali delle aziende sanitarie, corredata da ogni documentazione ritenuta utile sulla situazione locale;

VISTA la nota del 12 agosto 1998 n. 1832, con la quale è stata richiesta ai colleghi dei revisori delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere la compilazione di una scheda contenente informazioni circa l'attività svolta e i rapporti con la direzione generale delle rispettive aziende;

VISTA la nota del 12 agosto 1998 n. 1831, con la quale sono stati invitati i direttori generali delle aziende in questione a presentare, ad integrazione delle informazioni già in possesso degli uffici regionali, una dettagliata relazione sull'attività svolta, dalla quale emergessero non solo i risultati

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

raggiunti, sotto il profilo della razionalizzazione e del contenimento della spesa, ma anche le modalità di perseguimento di tali obiettivi;

PRESO ATTO che con la nota 1831/98 suindicata, per facilitare la redazione della relazione di cui sopra e per garantire l'omogeneità degli elaborati, è stata fornita ai direttori generali una "griglia" relativa alle informazioni più significative integrabili con altre ritenute utili dagli stessi direttori generali, in relazione a specifici campi di intervento di particolare rilevanza per le aziende sul piano assistenziale e gestionale, al fine di consentire un "bilancio" complessivo del primo anno di attività svolto;

RILEVATO che le richieste di informazione contenute nella "griglia" di cui sopra sono state formulate avendo a riferimento alcuni indicatori ritenuti più significativi per cogliere il "cambiamento" in relazione ai principi ed indirizzi contenuti nella nuova normativa nazionale e regionale;

CONSIDERATO che tutti i direttori generali hanno presentato la relazione richiesta;

PRESO ATTO che l'istruttoria per la verifica è stata effettuata da tutte le strutture dell'Assessorato alla salvaguardia e cura della salute e dal settore 59 dell'Assessorato Politiche per la Qualità della vita, ciascuna per la parte di competenza, elaborando gli strumenti di valutazione e procedendo all'analisi della documentazione prodotta dai direttori generali, dai Collegi dei revisori e dalle Conferenze dei sindaci e di quella agli atti degli uffici;

VISTA la relazione del collegio dei revisori dell'Azienda unità sanitaria locale di Frosinone n. 606 del 29.9.1998;

VISTA l'allegata scheda relativa al direttore generale, che fa parte integrante della presente deliberazione, nella quale il competente settore 53 ha sintetizzato gli aspetti istituzionali e organizzativi più significativi emersi dalla relazione del direttore generale dr. Nicola Pugliese sopra citata e dalle relazioni prodotte dal Collegio dei revisori _____ *Ally* nonché dei documenti agli atti dell'Amministrazione, ed ha riepilogato le valutazioni complessive espresse dai singoli settori dell'Assessorato alla Salvaguardia e cura della salute, ciascuno per l'area di competenza;

CONSIDERATO, sulla base degli elementi istruttori sopra richiamati, di poter esprimere una valutazione complessivamente positiva sui risultati amministrativi e di gestione conseguiti dal direttore generale dell'Azienda unità sanitaria locale di Frosinone;

RITENUTO quindi, per le motivazioni di cui sopra, di proporre la conferma nell'incarico del dott. Nicola Pugliese direttore generale dell'azienda unità sanitaria locale di Frosinone per le motivazioni sopra richiamate;

VISTA la legge 15/5/1997, n. 127, art. 17, comma 32;

all'unanimità

D E L I B E R A

di approvare e sottoporre al Consiglio regionale la seguente deliberazione avente per oggetto "Direttore generale Azienda unità sanitaria locale di Frosinone dott. Nicola Pugliese - conferma nell'incarico di direttore generale (D.L. 27 agosto 1994, n. 512 convertito nella L. 17 ottobre 1994, n. 590)".

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della Legge n. 127 del 15 maggio 1997 art. 17 comma 32.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

IL CONSIGLIO REGIONALE

SU proposta della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, concernente il riordino del servizio sanitario nazionale e, in particolare, gli articoli 3 e 4;

VISTO il decreto legge 27 agosto 1994, n. 512, convertito senza modificazioni nella legge 17 ottobre 1994, n. 590 che all'art. 1 comma 6, impone alle regioni, trascorso un anno dalla nomina di ciascun direttore generale, di effettuare la verifica dei risultati amministrativi e di gestione secondo i criteri e i principi recati dalla normativa vigente e di disporre, con provvedimento motivato, la conferma dell'incarico o la risoluzione del relativo contratto;

VISTA la legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 così come modificata dalla legge regionale 16 giugno 1994, n. 19, concernente: "Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere" e in particolare l'articolo 8;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 1994, n. 5163 di costituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere;

VISTA la propria deliberazione n. 338 del 21.04.1997 con la quale il dott. Nicola Pugliese è stato nominato direttore generale dell'Azienda unità sanitaria locale di Frosinone;

CONSIDERATO che il contratto di prestazione d'opera intellettuale tra il Presidente della Giunta regionale e il predetto direttore generale è stato stipulato in data 10.4.1997 repertorio n. 4046 e che il direttore generale si è insediato in data 17.4.1997;

RILEVATO che, trascorso un anno dalla nomina, le strutture dell'Assessorato alla Salvaguardia e cura della salute hanno avviato la procedura volta alla specifica verifica dei risultati amministrativi e di gestione dei direttori generali delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere del Lazio prevista dal D.Lgs. 590/94 sopra citato definendo gli strumenti e le modalità della verifica stessa;

VISTE le note dell'11 agosto 1998 n. 1833 e 25 novembre 1998 n. 2518, con le quali le conferenze locali per la sanità di cui all'articolo 13 della L.R. 18/94 e successive modificazioni sono state invitate a fornire una dettagliata relazione contenente le valutazioni di competenza in ordine all'operato dei direttori generali delle aziende sanitarie, corredata da ogni documentazione ritenuta utile sulla situazione locale;

VISTA la nota del 12 agosto 1998 n. 1832, con la quale è stata richiesta ai collegi dei revisori delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere la compilazione di una scheda contenente informazioni circa l'attività svolta e i rapporti con la direzione generale delle rispettive aziende;

VISTA la nota del 12 agosto 1998 n. 1831, con la quale sono stati invitati i direttori generali delle aziende in questione a presentare, ad integrazione delle informazioni già in possesso degli uffici regionali, una dettagliata relazione sull'attività svolta, dalla quale emergessero non solo i risultati raggiunti, sotto il profilo della razionalizzazione e del contenimento della spesa, ma anche le modalità di perseguimento di tali obiettivi;

PRESO ATTO che con la nota 1831/98 suindicata, per facilitare la redazione della relazione di cui sopra e per garantire l'omogeneità degli elaborati, è stata fornita ai direttori generali una "griglia" relativa alle informazioni più significative integrabili con altre ritenute utili dagli stessi direttori

generali, in relazione a specifici campi di intervento di particolare rilevanza per le aziende sul piano assistenziale e gestionale, al fine di consentire un "bilancio" complessivo del primo anno di attività svolto;

RILEVATO che le richieste di informazione contenute nella "griglia" di cui sopra sono state formulate avendo a riferimento alcuni indicatori ritenuti più significativi per cogliere il "cambiamento" in relazione ai principi ed indirizzi contenuti nella nuova normativa nazionale e regionale;

CONSIDERATO che tutti i direttori generali hanno presentato la relazione richiesta;

PRESO ATTO che l'istruttoria per la verifica è stata effettuata da tutte le strutture dell'Assessorato alla salvaguardia e cura della salute e dal settore 59 dell'Assessorato Politiche per la Qualità della vita, ciascuna per la parte di competenza, elaborando gli strumenti di valutazione e procedendo all'analisi della documentazione prodotta dai direttori generali, dai Collegi dei revisori e dalle Conferenze dei sindaci e di quella agli atti degli uffici;

VISTA la relazione del collegio dei revisori dell'Azienda UsI unità sanitaria locale di Frosinone n. 606 del 29.9.1998;

VISTA l'allegata scheda relativa al direttore generale, che fa parte integrante della presente deliberazione, nella quale il competente settore 53 ha sintetizzato gli aspetti istituzionali e organizzativi più significativi emersi dalle relazioni del direttore generale dr. Nicola Pugliese sopra citata e dalle relazioni prodotte dal Collegio dei revisori Ally nonché dei documenti agli atti dell'Amministrazione ed ha riepilogato le valutazioni complessive espresse dai singoli settori dell'Assessorato alla Salvaguardia e cura della salute, ciascuno per l'area di competenza;

CONSIDERATO, sulla base degli elementi istruttori sopra richiamati, di poter esprimere una valutazione complessivamente positiva sui risultati amministrativi e di gestione conseguiti dal direttore generale dell'Azienda unità sanitaria locale di Frosinone;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria come sopra effettuata, di doversi conformare alla suddetta proposta della Giunta regionale n. 4745 del 14.04.99 disponendo la conferma nell'incarico del dott. Nicola Pugliese direttore generale dell'azienda unità sanitaria locale di Frosinone;

DELIBERA

- di accogliere la proposta approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 4745 del 14.04.99 concernente: "Direttore generale azienda unità sanitaria locale di Frosinone dr. Nicola Pugliese. Conferma nell'incarico (D.L. 27 agosto 1994, n. 512 conv. nella L. 17 ottobre 1994, n. 590.
- di confermare il dott. Nicola Pugliese nell'incarico di direttore generale Azienda unità sanitaria locale di Frosinone, ai sensi e per gli effetti del D.L. 27 agosto 1994 n. 512, convertito nella legge 17.10.1994, n. 590, per i motivi indicati in premessa.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della legge n. 127 del 15 maggio 1997 art. 17 comma 32.

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Assessorato
Salvaguardia e Cura della Salute

SCHEDA

Azienda Usl Frosinone
(Direttore Generale Dr. Nicola Pugliese)

ALLEG. alla DELIB. N. 4745
DEL 14 SET. 1999

Settore 53 "Problemi Istituzionali del Servizio sanitario nazionale"

Ufficio 1° - Organizzazione amministrativa e istituzionale delle Usl.

Collegio dei Revisori

Il Direttore generale definisce i rapporti "produttivi", lo stesso ha provveduto a mettere a disposizione un ufficio adeguato e staff amministrativo, fornisce tutti gli atti aziendali e dichiara di tener conto di tutte le osservazioni prodotte.

Il collegio dei revisori definisce i rapporti intercorrenti con la Direzione generale di natura meramente istituzionale.

Conferenza dei Sindaci e sua rappresentanza

La conferenza della sanità non ha provveduto ad inoltrare la relazione di valutazione.

Anche i rapporti con la Conferenza locale per la sanità sono definiti dal Direttore generale "pienamente adeguati e produttivi". Sono stati sottoposti al parere della Conferenza atti di alta amministrazione quali la riorganizzazione aziendale e problematiche specifiche di erogazione prodotti nell'ambito della Provincia.

Sono stati messi a disposizione della Conferenza e del Comitato di rappresentanza adeguati locali e staff Amministrativo specifico.

(N.B. è stato elaborato un progetto per un sistema informativo territoriale integrato messo in opera come sistema di interfaccia ed integrazione tra ASL e Amministrazione provinciale e 91 Comuni della provincia di Frosinone).

Consiglio dei Sanitari

I rapporti con il Consiglio sono descritti come produttivi collaborativi e dialettici. Sono stati inviati per il competente parere molti atti di organizzazione o di scelte strategiche. La direzione ha tenuto conto in forma esperenziale, o dialettica, o di revisione-processi, di tutte le osservazioni prodotte dal Consiglio.

Organizzazione

I documenti prodotti sono di ottimo livello, anche per l'impostazione scientifica.

L'Azienda ha proceduto alla macroorganizzazione, delinando l'assetto della direzione generale, dei dipartimenti, dei distretti e dei presidi ospedalieri, poi è passata alla micro-organizzazione (interna ai dipartimenti e alle relative aree) procedendo in un percorso di elevata complessità per coniugare il momento "creativo dei saperi" (dipartimento) con quello operativo della U.O. Il processo comprende la realizzazione di precisi percorsi di formazione del personale su 6 tematiche fondamentali relative alla micro-organizzazione (l'Azienda ha trasmesso sei documenti tecnici, uno per ciascuna tematica) (la micro-organizzazione si è sviluppata dal giugno all'ottobre 1998 quindi in data successiva al periodo da verificare).

Nell'Azienda sono stati istituiti 8 dipartimenti territoriali e 4 ospedalieri. Tra i dipartimenti territoriali 2 (Dipartimento dei Veterinari e Dipartimento del Farmaco) non risultano in linea con la normativa vigente.

Per il progetto relativo alla Macro e Micro organizzazione l'Azienda ha ottenuto dal Ministero della funzione pubblica l'inserimento tra i migliori progetti della Pubblica Amministrazione.

Assistenza domiciliare

L'Azienda ha organizzato il servizio con 10 CAD (è l'unica) e avvalendosi di personale dipendente o a contratto a tempo determinato. Il servizio è uno dei migliori della Regione.

Ufficio 2° - Problemi gestionali beni destinati alle Usl

Dalla relazione sull'attività svolta si rileva che l'azienda ha avviato, ed in molti casi anche concluse, le procedure per l'espletamento delle gare "centralizzate" per l'aggiudicazione di beni e servizi.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Tale centralizzazione delle procedure ha come obiettivo dichiarato il monitoraggio e il controllo dei consumi per una più economica ed efficiente utilizzazione delle risorse.

Settore 54 "Organizzazione dei presidi, servizi e strutture sanitarie pubbliche e private"

Ufficio 1° - Ospedali, case di cura, strutture sanitarie extraospedaliere

- (Case di cura) La valutazione complessiva dell'attività svolta dal Direttore generale per quanto risulta positiva, tenuto conto dell'attività di coordinamento che è stata effettuata nel corso del periodo interessato tra i vari servizi della Ausl, della nuova riorganizzazione delle strutture investite della vigilanza e pertanto, anche le segnalate carenze istruttorie sono ridimensionate alla luce del progresso comunque sanato.

L'approvvigionamento del sangue risulta nel complesso insufficiente.

Per il Servizio trasporto infermi il Direttore generale si è formalmente attivato mediante la costituzione di una commissione con l'incarico di vigilare sulle strutture sanitarie. Riscontri oggettivi sul miglioramento della qualità dei servizi resi dall'Azienda. L'applicazione della legge regionale 49/89 risulta non sufficientemente ed adeguatamente curata.

Ufficio 2° - Tutela delle attività sportive e medico-legali

L'attività svolta appare destinata al raggiungimento di buoni risultati.

Ufficio 3° - Assistenza sanitaria ai cittadini italiani all'estero e agli stranieri in Italia

Valutazione positiva.

Settore 55 "Convenzioni uniche nazionali per la medicina generale e la pediatria, l'assistenza specialistica e farmaceutica" (Uff. 1 - 2 - 3)

Si esprime una valutazione positiva del processo di aziendalizzazione attivato anche se i risultati di tali interventi potranno essere verificati nel corso del 1999 presentando per il periodo considerato solo la fase di avvio.

Settore 56 "Affari finanziari del Servizio sanitario nazionale" (Uff. 1 - 2 - 3)

Il bilancio adottato sulla base dei fabbisogni concordati ed il preconsuntivo 1998 evidenzia una riduzione del disavanzo intorno al 20% come risulta nell'allegato 18 della relazione, che conferma il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Settore 57 "Programmazione sanitaria" (Uff. 1 - 2 - 3 - 4)

Valutazione rispondenza=piena rispondenza

Settore 58 "Personale del Servizio sanitario nazionale" (Uff. 1 - 2 - 3 - 4)

Il Direttore generale ha manifestato la sua disponibilità al raggiungimento degli obiettivi ponendo in essere, nel contempo, tutte le procedure richieste in materia di mobilità e di assunzione di personale.

Settore 59 "Igiene, ambiente e prevenzione nei luoghi di lavoro" (Uff. 1 - 2)

Valutazione positiva.

Settore 60 "Interventi di medicina sociale e protezione di stati emarginati" (Uff. 1 - 2 - 3)

Si ritiene di poter esprimere una valutazione complessivamente positiva nonostante il dipartimento di salute mentale di Frosinone mostri ancora notevoli carenze organizzative e strutturali.

Settore 61 "Medicina veterinaria" (Uff. 1 - 2 - 3)

Parere positivo.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

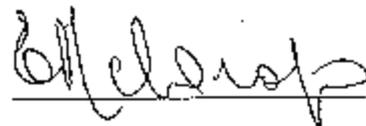
REGIONE LAZIO

Assessorato
Salvaguardia e Cura della Salute

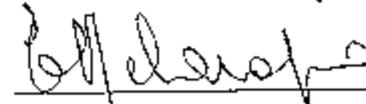
Settore 62 "Servizio Ispettivo sanitario e finanziario" (Uff. 1)

Dall'esame dei verbali e delle relazioni trimestrali del Collegio dei Revisori il rapporto con il Collegio è risultato di fattiva collaborazione. Il Direttore Generale, inoltre, con massima tempestività ha posto in essere il nuovo sistema di finanziamento mediante l'avvio della contabilità analitica per centri di costo per il Presidio Ospedaliero di Frosinone.

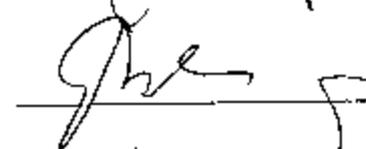
Per la parte di competenza: IL DIRIGENTE DEL SETTORE 53
(dr.ssa Elda Melaragno)



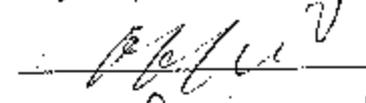
Per la parte di competenza del SETTORE 54: IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO I
(dr.ssa Elda Melaragno)



IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO II
(dr. Gabriele Gabrieli)



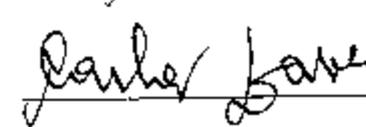
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO III
(dr. Luigi Oppido)



Per la parte di competenza: IL DIRIGENTE DEL SETTORE 55
(dr. Carlo Saitto)



" " IL DIRIGENTE DEL SETTORE 56
(sig.ra Carla Daveri)



" " IL DIRIGENTE DEL SETTORE 57
(dr. Carlo Saitto)



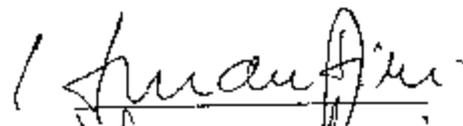
" " IL DIRIGENTE DEL SETTORE 58
(dr.ssa Caterina Tierno Marchitelli)



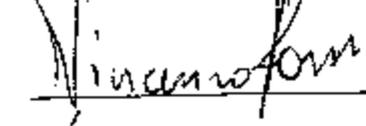
" " IL DIRIGENTE DEL SETTORE 59
(dr. Corrado Colizza)



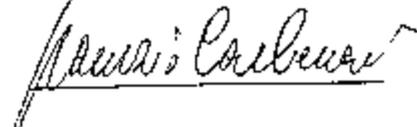
" " IL DIRIGENTE DEL SETTORE 60
(prof. Tommaso Lo Savio)



" " IL DIRIGENTE DEL SETTORE 61
(dr. Vincenzo Rossi)



" " IL DIRIGENTE DEL SETTORE 62
(dr. Maurizio Carbonari)



" "

A PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

